

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: CheckMate® OFM

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

CheckMate OFM è un feromone in dispenser (formulazione VP) per la confusione sessuale della Tignola Orientale del Pesco (*Grapholita molesta*) in tutte le colture soggette ad attacchi del fitofago.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Suterra Europe Biocontrol S.L.
Gavà Business Park
C/de la Imaginació, n°7-9
08850 Gavà (Barcellona), Spagna
Tel.: +34 93 662 55 44
e-mail: sds@suterra.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Di seguito si riportano i numeri telefonici delle principali strutture antiveleno presenti in Italia, operative 24 ore su 24.

Bologna 051/6478955	Catania 095/7594120	Cesena 0547/352612
Chieti 0871/345362	Genova 010/3760873	La Spezia 0187/533296
Lecce 0832/351105	Messina 090/2212451	Milano 02/66101029
Napoli 081/5453333	Padova 049/931111	Pordenone 0434/399698
Roma 06/3054343	Torino 011/6637637	Trieste 040/3785373

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) 1272/2008 – Autorizzazione del Ministero della Salute numero 13842 del 30/03/2007

Chronic Aquatic, Category 2

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) 1272/2008 – Autorizzazione del Ministero della Salute numero 13842 del 30/03/2007

Pittogrammi GHS e Avvertenze

-

Indicazioni di Pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

P273 Non disperdere nell'ambiente

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi.

EUH 401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

La miscela non soddisfa i criteri per PTB o vPvB in conformità dell'allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Versione 2

Data di compilazione: 14.03.2016

www.suterra.com

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome	CAS no.	EINECS no.	Contenuto	Classificazione
(Z)-8-Dodecen-1-il acetato +	28079-04-1	248-823-6	11,88	Skin Sensitiser 1, H317
(E)-8-Dodecen-1-il-acetato +	38363-29-0	253-904-4	0,77	Aquatic Acute 1, H400
(Z)-8-Dodecen-1-olo	40642-40-8	255-019-9	0,13	Aquatic Chronic 1, H410

* Per il significato delle indicazioni di pericolo e delle frasi di rischio fare riferimento al punto 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto oculare: In caso di contatto, sciacquare gentilmente con acqua per 15-20 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se presenti, rimuovere lenti a contatto dopo i primi 5 minuti, poi continuare a sciacquare l'occhio.

Contatto cutaneo: In caso di contatto, sostituire gli abiti contaminati. Lavare con abbondante acqua per 15-20 minuti. In caso di irritazione, consultare un medico.

Inalazione: In caso di inalazione, portare la vittima all'aria fresca. In caso di disturbi, consultare un medico.

Ingestione: In caso di ingestione, somministrare acqua e consultare un medico. Non indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con occhi e pelle può provocare irritazione.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico o un centro antiveleno.

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: polvere secca, schiuma e anidride carbonica (CO₂).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se l'acqua bolle si formano ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare dall'area tutto il personale non necessario. Usare misure antincendio standard. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento ed evitare assolutamente di convogliarla nel sistema fognario. Fare riferimento anche alla sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale".

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con la pelle.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee eventuali fuoriuscite o rilasci accidentali. Impedire infiltrazione in fonti idriche e fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Contenere la dispersione arginandola. Usare materiale assorbente e rimuovere in un contenitore pulito.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento al punto 8 per ulteriori indicazioni sulla protezione individuale ed al punto 13 per lo smaltimento del materiale contaminato.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare abbigliamento protettivo descritto nel punto 8, se le condizioni di esposizione lo giustificano. Evitare esposizione non necessaria alla pelle ed agli occhi. Evitare di respirare i vapori. Lavare le mani dopo la manipolazione. Lavare i vestiti contaminati prima di rindossarli. Non permettere che il preparato contaminati fonti d'acqua, cibo o mangimi.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in un'area fresca e ben ventilata prima dell'uso. Fornire mezzi di controllo di dispersione e sversamento. Il prodotto inutilizzato deve essere chiuso saldamente e riposto in un luogo fresco per l'immagazzinamento.

7.3 Usi finali specifici

CheckMate OFM è un feromone in dispenser (formulazione VP) per la confusione sessuale della Tignola Orientale del Pesco (*Grapholita molesta*) in tutte le colture soggette ad attacchi del fitofago.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non sono disponibili valori limiti di esposizione per nessuna delle sostanze contenute nella miscela. Non si conoscono effetti collaterali dovuti all'utilizzo del prodotto finito.

8.2 Controlli dell'esposizione

Le informazioni fornite in questa sezione per la Protezione Personale sono basate su informazioni generali per normali impieghi e condizioni. In caso di usi speciali o condizioni particolari, si suggerisce l'assistenza tecnica di un igienista industriale o di altri professionisti qualificati.

Misure di protezione individuale quali dispositivi di protezione individuale (utilizzatore professionale)

Protezioni per occhi /volto:	Evitare il contatto con gli occhi. Non è richiesto l'utilizzo di dispositivi di protezione specifici.
Protezione delle mani:	Usare guanti in gomma resistenti all'acqua sia durante l'applicazione che durante la manipolazione.
Protezione della pelle:	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione respiratoria:	Non respirare i vapori. Non è richiesto l'utilizzo di dispositivi di protezione specifici.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto:	Dispenser solido bianco di forma rettangolare.
b) Odore:	Ceroso
c) Soglia olfattiva:	Nessuna
d) pH:	Non applicabile per il prodotto.
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile per il prodotto.
f) Punto di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non applicabile per il prodotto.
g) Punto di infiammabilità:	Non applicabile per il prodotto.
h) Tasso di evaporazione:	Non stabilito per il prodotto.
i) Infiammabilità (solidi/gas):	La miscela contenuta nel prodotto è infiammabile.
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:	Non disponibile.
k) Tensione di vapore:	Non applicabile per il prodotto.
l) Densità di vapore:	Non stabilita per il prodotto.
m) Densità relativa:	Non applicabile per il prodotto.
n) La solubilità/le solubilità:	Non applicabile per il prodotto. La sostanza attiva è insolubile in acqua.
o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non applicabile per il prodotto. Molto alto per la sostanza attiva.
p) Temperatura di autoaccensione:	Non stabilita per il prodotto.
q) Temperatura di decomposizione:	Non stabilita per il prodotto.
r) Viscosità:	Non applicabile per il prodotto.
s) Proprietà esplosive:	Non applicabile per il prodotto. Nessuno dei componenti è esplosivo.
t) Proprietà ossidanti:	Non applicabile per il prodotto. Nessuno dei componenti è ossidante.

9.2 Altre informazioni

-

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non sono conosciute o attese reazioni di reattività per l'impiego secondo quanto previsto in etichetta.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle condizioni di immagazzinamento raccomandate e per l'impiego secondo quanto previsto in etichetta.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono conosciute o attese reazioni pericolose per l'impiego secondo quanto previsto in etichetta.

10.4 Condizioni da evitare

La sostanza attiva feromonica è sensibile a luce UV e calore.

10.5 Materiali incompatibili

La sostanza attiva feromonica si degrada in presenza di forti ossidanti e ossigeno. Evitare il contatto con forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio si formano ossidi di carbonio. Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

La tossicità del preparato non è stata testata. La tossicità del preparato deriva dalla tossicità delle sostanze attive. I dati riportati in questa sezione si riferiscono pertanto alle sostanze attive:

(E/Z)-8-Dodecenil Acetato + (Z)-8-Dodecenolo.

a) Tossicità acuta

DL ₅₀ Tossicità orale acuta (ratto):	> 5050 mg/kg di peso corporeo (estrapolazione)
DL ₅₀ Tossicità cutanea acuta (ratto):	> 2000 mg/kg di peso corporeo (estrapolazione)
CL ₅₀ Tossicità inalatoria (ratto):	> 4,74 mg/l di aria/4h (estrapolazione)

b) Irritazione

Irritazione oculare (coniglio):	Non irritante
Irritazione cutanea (coniglio):	Non irritante

c) Corrosività:

Non corrosiva

d) Sensibilizzazione

Sensibilizzazione cutanea: Sensibilizzante (estrapolazione)

e) Tossicità a dose ripetuta:

Esposizione ripetuta o a lungo termine non rilevante

f) Cancerogenicità:

Non rilevante, l'esposizione non supera i livelli di fondo naturale

g) Mutagenicità:

Nessun effetto genotossico

h) Tossicità riproduttiva:

Non rilevante, l'esposizione non supera i livelli di fondo naturale

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Il preparato non è stato testato. La tossicità del preparato deriva dalla tossicità delle sostanze attive. I dati riportati in questa sezione si riferiscono pertanto alle sostanze attive, (E/Z)-8-Dodecenil Acetato + (Z)-8-Dodecenolo. In considerazione della natura delle sostanze attive, non è atteso alcun effetto avverso su suolo, acqua, aria, piante o animali.

CL ₅₀ 96 ore pesci (<i>Salmo gaidneri</i>):	> 100 mg/l
CE ₅₀ 48 ore crostacei (<i>Daphnia magna</i>):	0.31 mg/l
DL ₅₀ 48 ore uccelli (<i>Colinus virginianus</i>):	> 2000 mg/kg
ErC ₅₀ 72 ore alghe(<i>Scenedesmus subspicatus</i>):	0,221 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto deve essere raccolto alla fine della campagna di controllo.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione, esposizione non probabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione, esposizione non probabile.

12.5 Risultati della valutazione PTB e vPvB

La miscela non soddisfa i criteri per PTB o vPvB in conformità dell'allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6 Altri effetti avversi

Versione 2

Data di compilazione: 14.03.2016

www.suterra.com

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto: Non smaltire il prodotto nelle acque reflue. Smaltire in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali o regionali in vigore.
- Contenitore: I contenitori vuoti ritengono vapore e residui di preparato. Non riusare il contenitore. Gli imballaggi devono essere vuotati e smaltiti come il prodotto.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

- 14.1 Numero ONU -
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU -
- 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto -
- 14.4 Gruppo d'imballaggio -
- 14.5 Pericoli per l'ambiente -
- Non soggetto a disposizioni ADR/RID/ADN.

IMDG

- 14.1 Numero ONU -
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU -
- 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto -
- 14.4 Gruppo d'imballaggio -
- 14.5 Pericoli per l'ambiente -
- Non soggetto a disposizioni IMDG.

IATA

- 14.1 Numero ONU -
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU -
- 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto -
- 14.4 Gruppo d'imballaggio -
- 14.5 Pericoli per l'ambiente -
- Non soggetto a disposizioni IATA.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non interessato.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza chimica e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazione del Ministero della Salute no. 12842 del 30/03/2007.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata. Le sostanze attive nella miscela sono considerate come registrate sotto REACH secondo le disposizioni dell'articolo 15 del Regolamento (CE) no. 1907/2006.

Versione 2

Data di compilazione: 14.03.2016

www.suterra.com

16. ALTRE INFORMAZIONI

Versione 2: Aggiornamento classificazione CLP.

Significato delle indicazioni di pericolo e delle frasi di rischio citati nella sezione 3:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza riflettono la nostra esperienza e le nostre conoscenze attuali. Sebbene le informazioni siano da noi ritenute come accurate e aggiornate, Suterra Europe Biocontrol S.L. non garantisce l'affidabilità dei dati.